BENI CULTURALI DA SALVAGUARDARE VINCOLATI CON DECRETO MINISTERIALE O DECRETO DELLA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESISTICI DEL PIEMONTE

Scheda n. ***12***

COMUNE DI CUNEO ***Decreto ai sensi della legge 01.06.1939 n.1089 con Not.Min.18.12.1944 trascritta a Cuneo il 07/07/1945***

OGGETTO

Denominazione:	PALAZZO GIUSIANA
Località:	VIA ROMA 14 – CUNEO

ASPETTI TIPOLOGICI

Tipologia:	PALAZZO
Impianto tipologico:	EDIFICIO SINGOLO

Inquadramento Catasto – Individuazione edificio

Estratto di P.R.G.C. vigente – scala 1:2000

RIFERIMENTI CATASTALI

Foglio:	89
Mappale:	37
Subalterno:	-

Proprieta':	PRIVATA
Data di costruzione:	-
Epoca:	SEC XV

ASPETTI STORICI

Palazzo Giusiana è un manufatto architettonico complesso e articolato, formato dall'insieme di quattro cellule edilizie medievali, che hanno subito un profondo processo di riplasmazione nel corso del Seicento, con ulteriori interventi nelle epoche successive. Il prospetto sulla via si presenta come un'unica soluzione compositiva e formale, che solo la particolare disposizione delle aperture, il diverso trattamento pittorico e la differente successione dei piani denunciano, in realtà, l'insieme di tre unità ben distinte.

La configurazione attuale è il risultato di un accurato lavoro di restauro intrapreso nel 2004, che ha portato in evidenza un apparato decorativo legato a suggestioni rinascimentali, che ha il suo perno nel corpo centrale. Qui il fantastico ed illusorio impaginato decorativo, evidentemente pensato per ingentilire il volume severo del fabbricato, è affidato al disegno di finte architetture e alla scansione delle aperture, di cui quelle del piano nobile sono coronate da frontoni curvi intercalati da ampie campiture bicromatiche incorniciate. La finzione architettonica continua anche nella scansione del limpido loggiato, posto a coronamento dell'affaccio sulla via, dove le sette arcate disegnate a trompe-l'oeil si staccano da un parapetto dipinto a finta balaustra, mentre alle sue estremità sono collocate delle nicchie, che forse ospitavano figure femminili.

ASPETTI ARCHITETTONICI

Il prospetto dell'edificio presenta una triplice partizione definita da una parte centrale e da due corpi laterali. L'intero edificio è caratterizzato dalla successione di tre piani sormontanti la fascia porticata che trovano però diversa soluzione ed altezza nelle tre unità edilizie che formano il complesso architettonico. Il prospetto del primo pezzo di facciata a sinistra è su tre piani fuori terra, con due ordini della medesima altezza ed un successivo di dimensioni ridotte; il prospetto centrale è su tre piani fuori terra, con i primi due ordini sul piano porticato della medesima altezza ed al terzo una loggia di gusto tardo rinascimentale costituita da sette arcate a tutto sesto; il prospetto dell'ultimo pezzo di facciata a sinistra è su tre piani fuori terra, con i primi due ordini della medesima altezza sul piano porticato, il terzo di più modeste dimensioni. L'intera facciata del palazzo verso Via Roma ha superficie liscia intonacata superiormente nella quale sono ritagliate le aperture e attrezzata con un cornicione di semplice fattura. La disposizione delle aperture adotta una trama semplice, perfettamente assate sugli archi che caratterizzano i portici del corpo centrale e su due linee parallele in ciascuno dei corpi laterali. I balconi presentano lastre e modiglioni in pietra al 1° e 2° piano, con lastre in pietra e mensole di sostegno in ferro al 3° piano. Tutti i balconi sono dotati di ringhiere in metallo, alcuni in ferro battuto, di semplice e raffinata fattura. Le aperture non sono dotate di serramenti esterni e prive di sistemi di oscuramento. Cornicione a sporto di semplice fattura, privo di ornamentazione, posto a coronamento e demarcazione della parte superiore della facciata. Il palazzo è caratterizzato da un corpo centrale il cui piano porticato è formato da quattro archi a tutto sesto che insistono su tre robusti pilastri e due piedritti laterali rivestiti da elementi lapidei lasciati a vista. Pilastri e piedritti presentano una cornice all'imposta dell'arco e una lastra in pietra. Il corpo laterale di sinistra presenta un piano porticato formato da un solo grande arco a sesto ribassato mentre l'arco del corpo laterale di destra ha forma ellittica che insiste su piedritti rivestiti da materiale lapideo. Anche qui come nel corpo centrale del manufatto architettonico, in corrispondenza dell'imposta dell'arco i piedritti presentano una cornice formata da una lastra sporgente.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

STATO DI CONSERVAZIONE

Esterno edificio: BUONO

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

Edificio commerciale e abitativo

INTERVENTI SULL'EDIFICIO

- tinteggiatura delle facciate di Casa Giusiana con autorizzazione 2000/88 del 24.02.2000;
- restauro della facciata interna lato cortile di casa giusiana - lotto "a", primo piano, lotto "b", secondo piano, lotto "c", terzo piano con autorizzazione 2002/566 del 04.11.2002;
- restauro della facciata con D.I.A prot.13595 del 13.05.2005;
- alienazione del 28/11/2000, prot.n.15459 (Soprintendenza dei beni ambientali e architettonici)
- denuncia della stipula dell'atto di alienazione del 21/03/2007, prot.n.4979/07
- alienazione del 24/07/2007, prot.n.5561
- denuncia della stipula dell'atto di alienazione del 20/01/2012, prot.n.1432 cl.34.07.08/397.48 (Soprintendenza dei beni ambientali e architettonici)
- denuncia della stipula dell'atto di alienazione del 05/11/2013, prot.n.26596 cl.34.07.08/397.48 (Soprintendenza dei beni ambientali e architettonici)